

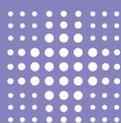
inform@zione

*Storia,
evoluzione
e sviluppo
del progetto*

inform
zione

Rassegna/concorso nazionale
dei prodotti per l'informazione
e la formazione alla salute
e alla sicurezza sul lavoro

CONVENTION AMBIENTE LAVORO
7° Convention nazionale
della salute e sicurezza
nei luoghi di lavoro
Modena 11 - 12 ottobre 2012



SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA
Azienda Unità Sanitaria Locale di Modena



Regione Emilia-Romagna

INAIL

Questo report è stato realizzato da

**Sara Stabile, Vanessa Manni, Ghita Bracaletti,
Maria Cristina Dentici, Brunella Malorgio**
*INAIL Settore Ricerca Certificazione e Verifica
Dipartimento Processi Organizzativi*

**Mara Bernardini, Tiziana Festa, Elisabetta Rocchi,
Renata Baldaccini, Lorenza Gandolfi, Barbara Mai**
*Azienda USL di Modena, Dipartimento di Sanità Pubblica,
Servizio di Prevenzione e Sicurezza negli Ambienti di Lavoro*

Aude Cucurachi
INAIL Direzione Regionale Emilia Romagna

Elena Mattace Raso
INAIL Direzione Centrale Prevenzione

Si ringrazia **Claudia Capelli**
(Dipartimento di Discipline della Comunicazione, Università di Bologna)
per il contributo offerto in fase di revisione editoriale

Progetto grafico copertina **avenida.it**

Il report è scaricabile dal sito **www.auslmodena.it**

Modena, ottobre 2012

INFORM@ZIONE: STORIA, EVOLUZIONE E SVILUPPI DEL PROGETTO

INTRODUZIONE

Il presente lavoro riporta i dati e i risultati ottenuti nell'ambito del Progetto Inform@zione, Rassegna Concorso dei prodotti per l'informazione e la formazione alla salute e alla sicurezza sul lavoro. Tale iniziativa viene realizzata, con cadenza biennale, in collaborazione tra l'Assessorato Politiche per la Salute della Regione Emilia Romagna, il Dipartimento di Sanità Pubblica dell'AUSL di Modena, l'INAIL Direzione Regionale Emilia Romagna e l'INAIL Settore Ricerca Certificazione e Verifica e da quest'anno anche in collaborazione con l'INAIL Direzione Centrale Prevenzione. La Rassegna, con l'anno 2012 è giunta alla sua ottava edizione ed ha raccolto e selezionato in questi anni, prodotti per l'informazione e la formazione alla salute e sicurezza sul lavoro, realizzati da soggetti pubblici e privati.

CONTESTO NORMATIVO

Il progetto si inserisce nel contesto della normativa in materia di informazione e formazione alla salute e sicurezza sul lavoro.

Tale contesto si è notevolmente modificato nell'ultimo ventennio. Infatti rispetto a quanto già delineato dal D.Lgs. 626/94, il nuovo assetto di tutela definito nel D.Lgs. 81/08 e s.m.i. ha rafforzato il concetto della informazione e formazione quali strumenti essenziali di un sistema di prevenzione partecipata e fattori primari di impulso al processo di acquisizione della sicurezza come componente essenziale della qualità della vita lavorativa e quindi come agenti primari di cambiamento culturale.

Con l'emanazione del D.Lgs. 81/08 e s.m.i., e dei recenti Accordi Stato - Regioni è stato potenziato il ruolo attribuito alla informazione, formazione e addestramento, quali processi fondamentali che, garantendo piena attuazione del principio di partecipazione attiva di tutti i soggetti operanti nel sistema di prevenzione aziendale, costituiscono la più efficace leva per una effettiva prevenzione delle malattie professionali e degli infortuni sul lavoro. Tale decreto ha esteso l'obbligo di formazione e di aggiornamento, secondo un processo di apprendimento continuo, a tutte le figure coinvolte nella gestione della salute e sicurezza (escluso il datore di lavoro che non svolge direttamente i compiti del servizio di prevenzione e protezione), ivi compresi i dirigenti ed i preposti - figure per le quali nel D.Lgs. 626/94 non vigeva alcun obbligo formativo - enfatizzandone così l'importanza nella definizione sempre più integrata, a tutti i livelli, del sistema prevenzionistico aziendale.

Inoltre, alla luce delle disposizioni dell'art. 30 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i. le attività di informazione e formazione, effettivamente attuate, rappresentano uno dei requisiti centrali per la costruzione efficace di un sistema di gestione della salute e sicurezza alla base del modello di

organizzazione e di gestione previsto dal D.Lgs. 231/2001, che di fatto si realizzano grazie alla circolazione delle informazioni e dei dati, alla diffusione della conoscenza e consapevolezza dei rischi, al confronto e al dialogo tra tutti gli attori coinvolti e al controllo dei risultati sull'applicazione del lavoro.

In tal senso, le aggettivazioni utilizzate nel D.Lgs 81/08 e s.m.i. per connotare la formazione e l'informazione, in modo particolare "adeguata, sufficiente, specifica e comprensibile", mettono in evidenza come la progettazione delle stesse vada realizzata perseguendo obiettivi che mirino all'effettivo trasferimento di conoscenze e competenze necessarie in materia. Da questo punto di vista, anche le più recenti e significative sentenze della giurisprudenza sottolineano come l'informazione e la formazione non possano essere generiche, evasive e sfuggenti, ma debbano essere caratterizzate da specificità in relazione ad ogni singola attività lavorativa.

Per quanto attiene nello specifico agli obblighi informativi, i concetti di efficacia ed efficienza sono strettamente correlati ai corretti mezzi utilizzati per l'informazione e la comunicazione così come al controllo e alla verifica dell'apprendimento delle nozioni trasmesse. Questo tipo di informazione si basa sulla programmazione di vere e proprie iniziative di informazione che dovranno prevedere, oltre alla semplice distribuzione di materiale informativo (opuscoli, depliant, ecc.), anche il sussidio di altri strumenti quali ad esempio: manifesti, fogli informativi e pieghevoli, video, CD-Rom o pen drive, reti internet e intranet.

Anche la formazione, per essere efficace, deve essere progettata e realizzata con criteri di qualità, che richiedono: un'analisi della domanda e dei bisogni formativi dei partecipanti; la definizione di obiettivi chiari, realistici e misurabili; l'adozione di metodi didattici efficaci e adeguati agli obiettivi, alle persone e alle risorse disponibili e la presenza di formatori qualificati; una valutazione dei risultati raggiunti in termini di acquisizione di conoscenze e competenze da parte dei discenti. Ciò, è quanto risulta dai percorsi formativi delineati dagli Accordi Stato - Regioni progettati e strutturati, in termini contenutistici, metodologici, organizzativi e procedurali, con rispondenza a criteri qualitativi di adeguatezza, specificità e comprensibilità, strettamente funzionali e tarati sulla peculiarità delle figure aziendali cui sono rivolti, sulle mansioni cui le stesse sono adibite, sul rischio cui sono esposte, così come sulla tipologia di rischio. Inoltre l'evoluzione delle nuove tecnologie, i cambiamenti dei ritmi di vita e della stessa concezione della formazione, come evidenziato dal recente Accordo Stato - Regioni del 26 gennaio 2012, hanno reso possibile l'affermazione di una nuova modalità di formazione a distanza, l'*e-learning*. Secondo i suddetti Accordi, tale metodologia per essere considerata legittima deve rispettare criteri, requisiti e condizioni che ne garantiscano l'efficacia e quindi la qualità.

LE RAGIONI DEL PROGETTO

L'informazione e la formazione alla salute e sicurezza sul lavoro sono processi indispensabili per il trasferimento e l'acquisizione di conoscenze, capacità e comportamenti che permettono di attuare la prevenzione degli infortuni e delle malattie professionali negli ambienti di lavoro.

L'ottimizzazione e la valorizzazione di tali misure di tutela è lo scopo principale della Rassegna Concorso Inform@zione che mira a promuovere la diffusione di strumenti informativi e formativi rivolti a tutti i soggetti responsabili a vario titolo della gestione della salute e della sicurezza nelle aziende (datori di lavoro, dirigenti, preposti, lavoratori e loro rappresentanti, responsabili e addetti ai servizi di prevenzione e protezione ed altre figure professionali con compiti specifici e/o di supporto tecnico).

La prevenzione per migliorare, in maniera persistente nel tempo, le condizioni di lavoro e di vita deve essere supportata dall'azione integrata di più figure, esperti, datori di lavoro, lavoratori e parti sociali. L'attivazione di momenti di supporto e strumenti operativi utili per le imprese e per i soggetti che, a vario titolo, sono impegnati nei processi di prevenzione, rappresenta per il progetto una delle azioni chiave per migliorare la qualità di realizzazione e utilizzo dei materiali informativi e formativi.

Esiste indubbiamente sul mercato una vasta gamma di prodotti informativi e formativi, la maggior parte dei quali, pur se spesso promossi e pubblicizzati in maniera ottimale, non costituisce però una reale risposta ai bisogni informativi e formativi in termini di adeguatezza, specificità e comprensibilità, indispensabili per far scaturire dalle risorse impiegate una ricaduta reale sul miglioramento della salute e sicurezza sul lavoro.

Al fine di rispondere alla continua domanda da parte delle imprese di poter disporre di materiali e strumenti di qualità per far fronte alle proprie necessità formative e informative, gli enti promotori hanno riproposto negli anni l'iniziativa della Rassegna che, come verrà illustrato in seguito si è tenuta al passo con i cambiamenti normativi a volte anche precorrendo i tempi, orientando l'interesse su tematiche spesso riconosciute a posteriori dalla normativa come fondamentali.

Il progetto si pone in continuità con altre iniziative realizzate in passato dagli enti promotori, in particolare con il catalogo dei materiali educativi per la salute e sicurezza sul lavoro prodotto dalla Azienda USL di Modena nel 1996 e ripetuto nel 1998 in occasione della Fiera Ambiente-Lavoro, e con la banca dati nazionale "La formazione utile" realizzata dall'Ex ISPESL e dal Centro di documentazione per la salute dell'Emilia-Romagna che ha raccolto in passato percorsi formativi realizzati secondo criteri di qualità. La prima Rassegna Inform@zione a livello nazionale è stata realizzata nell'anno 2002.

LE FASI DEL PROGETTO

Il progetto prevede il lancio del concorso che avviene a Bologna nell'ambito della Fiera Ambiente Lavoro, tramite la distribuzione di una cartolina e la diffusione di locandine negli stand degli enti promotori.



Fig. n. 1

La fase di diffusione viene realizzata anche tramite pubblicità dell'evento su riviste specializzate e siti di interesse.

Per la partecipazione al concorso viene pubblicato, per ogni edizione, sui siti degli enti promotori uno specifico regolamento, contenente indicazioni dettagliate sui termini del concorso. La partecipazione è aperta alla presentazione di manuali, libri, opuscoli, depliant, poster, video, cd rom, dvd ed ogni altro prodotto utile alla informazione ed alla formazione di tutti i soggetti coinvolti nella gestione della salute e della sicurezza sul lavoro. Pertanto vengono invitati a partecipare le Aziende Sanitarie, gli Enti pubblici e privati, le Istituzioni, gli Editori, le Associazioni di categoria e le Organizzazioni sindacali, le Società/Enti di formazione, le imprese, i consulenti e tutti coloro che producono materiali a carattere informativo o formativo per la salute e la sicurezza sul lavoro.

Vengono anche descritti i requisiti e le tematiche rispetto alle quali saranno giudicati i materiali in concorso e viene fornita una guida dettagliata per facilitare l'inserimento dei dati relativi ai produttori ed alle caratteristiche dei materiali. Le tematiche in concorso vengono di volta in volta scelte in base alle novità normative, al tema della campagna europea promossa dall'Agenzia per la Salute e la Sicurezza sul Lavoro ed ai fabbisogni rispetto ai rischi emergenti o alle categorie di lavoratori specifiche.

Tutti i prodotti ammessi al concorso vengono inseriti in una banca dati accessibile dai siti degli enti promotori ed inseriti in un catalogo che riporta, per ogni materiale, le principali informazioni che ne descrivono il tipo, i destinatari, i riferimenti per la richiesta, un breve *abstract* e la copertina del materiale stesso. Nel catalogo vengono inseriti anche i siti internet dedicati alla

salute e sicurezza sul lavoro che sono stati segnalati dai produttori. La banca dati permette inoltre al produttore di registrarsi e di mantenere le proprie credenziali per l'inserimento anche di più prodotti, in momenti diversi.

Terminata la fase di raccolta, realizzata dagli operatori della AUSL di Modena, e scaduto il termine del concorso, gli enti promotori procedono ad una fase di valutazione preventiva dei prodotti e alla loro catalogazione in base alle tematiche ed alla tipologia dello strumento informativo e formativo.

La valutazione dei prodotti avviene da parte di una Commissione di esperti a livello nazionale, con competenze non solo di natura tecnica, ma anche di natura comunicativa e formativa. Pertanto per ogni edizione vengono coinvolti rappresentanti delle organizzazioni sindacali e datoriali, esperti di comunicazione, docenti universitari, esperti sulle tematiche in concorso.

I premi vengono assegnati sulla base dei seguenti requisiti:

- qualità tecnica;
- efficacia della comunicazione e dell'azione formativa;
- rilevanza e originalità del tema.

Il progetto si conclude nell'ambito della Convention Nazionale per la Salute e la Sicurezza sui Luoghi di Lavoro – tradizionale occasione di incontro, approfondimento e scambio di esperienze – che si tiene a Modena con cadenza biennale.

In tale occasione, con diverse modalità, viene effettuata la premiazione e vengono organizzati momenti di scambio e di confronto sulle tematiche di attualità dell'informazione e della formazione alla salute e sicurezza sul lavoro. Tutti i prodotti, inoltre, vengono esposti in uno spazio appositamente allestito con possibilità di visionarli e consultarli per tutto il periodo della Convention.

EVOLUZIONE DEL PROGETTO

La Rassegna Concorso ha mantenuto, nel susseguirsi delle diverse edizioni, degli obiettivi di carattere generale che di volta in volta gli enti promotori hanno implementato in risposta ai cambiamenti normativi ed alle esigenze degli utenti. La formulazione di tali sostanziali obiettivi è risultata, ovviamente, molto più semplice e basilare nella prima edizione della Rassegna, quella dell'anno 2002, con un aumento progressivo della complessità, di pari passo con l'evoluzione normativa, tecnica e scientifica che sono proprie del concetto di prevenzione come processo dinamico, in costante perfezionamento.

Nell'edizione del 2002, infatti la formulazione degli obiettivi era la seguente:

- realizzare una banca dati dei materiali educativi per la salute e la sicurezza sul lavoro;
- fornire informazioni utili ad orientare i soggetti della prevenzione nella scelta e nell'acquisizione dei materiali;
- selezionare e promuovere i prodotti migliori mediante un momento dedicato alla riflessione e al confronto sui temi della comunicazione e della formazione.

Nell'edizione del 2012 gli obiettivi sono diventati:

- implementare ed aggiornare il catalogo e la banca dati, per fornire una gamma sempre più ampia di informazioni utili, per scegliere, acquisire ed utilizzare materiali informativi e didattici per la salute e la sicurezza sul lavoro, nell'ottica di facilitare la ricerca di prodotti mirati alle esigenze specifiche;
- offrire un servizio alle aziende, ai tecnici, ai lavoratori, ottimizzando le energie e valorizzando le esperienze già disponibili, anche con una particolare attenzione all'implementazione e alla trasferibilità di esperienze validate e risultate efficaci ai fini della prevenzione degli infortuni e delle malattie professionali;
- enfatizzare gli aspetti qualitativi dei materiali, al fine di promuovere e condividere momenti di supporto alla crescita culturale dei soggetti coinvolti nei processi di informazione e formazione.

Si è passati quindi dalla iniziale realizzazione della banca dati, alla sua implementazione e aggiornamento, al fine di fornire non solo una raccolta di informazioni e materiali utili come servizio alle aziende pubbliche e private ma anche fornire "modelli" per la realizzazione di ulteriori strumenti informativi e formativi.

Rispetto alle prime edizioni della Rassegna, la banca dati, è stata modificata dal punto di vista informatico, nell'ottica di facilitare la ricerca di prodotti mirati alle esigenze specifiche degli utenti. Infatti la ricerca dei materiali è stata semplificata inserendo numerosi campi a tendina, come riportato nella figura n. 2 ed è stato inserito un motore di ricerca che permette di attingere ai prodotti anche attraverso parole chiave o digitando il nome del produttore.

Fig. n. 2

Già a partire dalle prime edizioni, la partecipazione alla Rassegna Concorso da parte dei produttori, avveniva attraverso la compilazione di alcune schede: in particolare, la scheda A del produttore, in cui l'ente erogatore appunto, riporta i dati anagrafici dell'Ente/Azienda/Privato che ha prodotto il materiale; si tratta quindi di una scheda identificativa, della quale, peraltro, alcuni dati vengono riportati nel catalogo della Rassegna, per generare una rete di contatti non solo tra i vari enti produttori, ma anche tra gli utenti singoli (RSPP, tecnici della prevenzione, RLS, ecc.) e gli stessi Enti per poter visualizzare e richiedere i materiali di interesse.

La scheda B, invece, è la scheda del prodotto, all'interno della quale il produttore inserisce tutte le informazioni relative al prodotto presentato: tipo di materiale (opuscolo, poster, manuale, ecc.), contenuti, argomenti trattati, aree di rischio e comparti produttivi di riferimento, destinatari, anno di produzione ed eventuale aggiornamento del materiale, procedura di richiesta e costi (qualora previsti), ecc.

La scheda C, inserita invece a partire dall'edizione corrente, è la scheda di progetto e prevede l'eventuale descrizione di tutte le fasi del progetto dal quale scaturiscono uno o più prodotti. È all'interno di questa scheda che viene riportata, se è stata prevista, una valutazione dell'efficacia del materiale informativo/formativo prodotto e le modalità con le quali questa sia stata attuata. Esempi di schede A, B e C sono allegati in appendice.

A partire dalla I edizione della Rassegna Concorso, il numero dei prodotti ha avuto un andamento lineare crescente, con una flessione significativa per l'anno 2008. Questo è riconducibile all'emanazione del D.Lgs. 81/08 nel maggio 2008, che ha condizionato la partecipazione dei prodotti alla Rassegna in quanto non è stato possibile per molti produttori aggiornare dal punto di vista normativo i prodotti da presentare al concorso. Il numero dei

produttori ha avuto anch'esso un andamento crescente in maniera significativa per le prime tre edizioni con una flessione meno evidente rispetto all'andamento dei prodotti per le ragioni già sopra accennate, ciò ad indicare che, nel corso delle diverse edizioni della Rassegna, la banca dati è stata costantemente implementata permettendo agli utenti di scegliere materiali informativi e formativi aggiornati e rispondenti alle proprie esigenze.

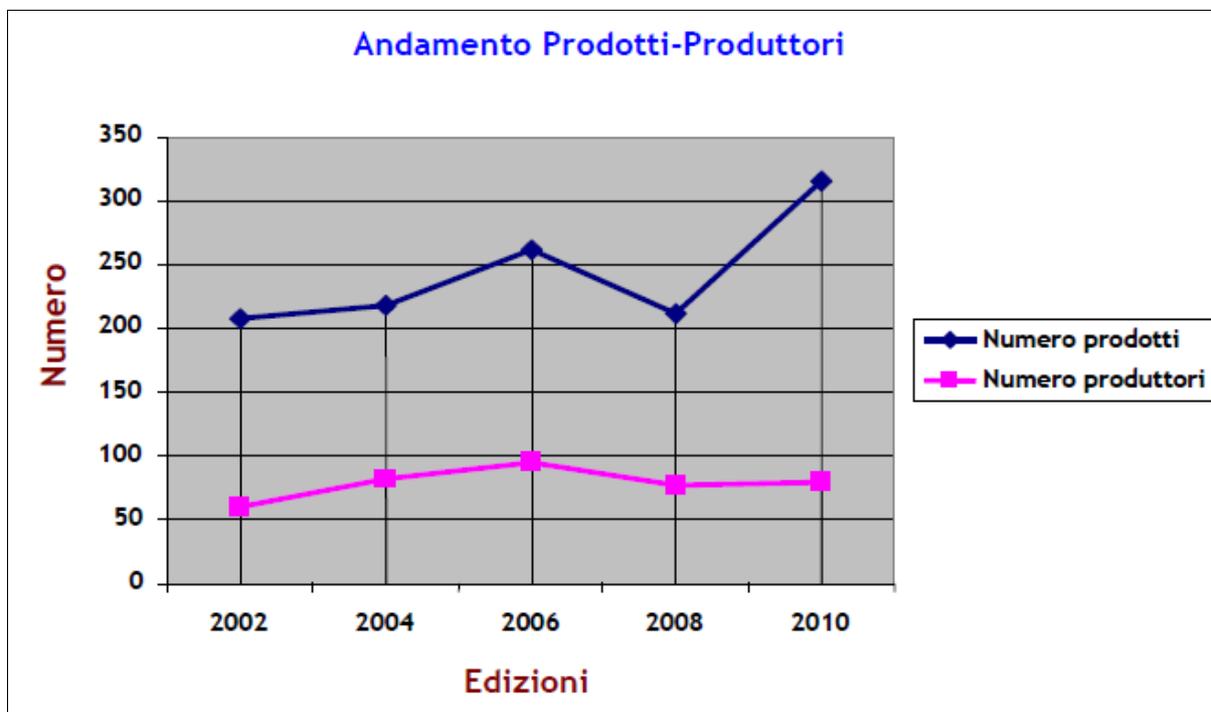


Fig. n.3

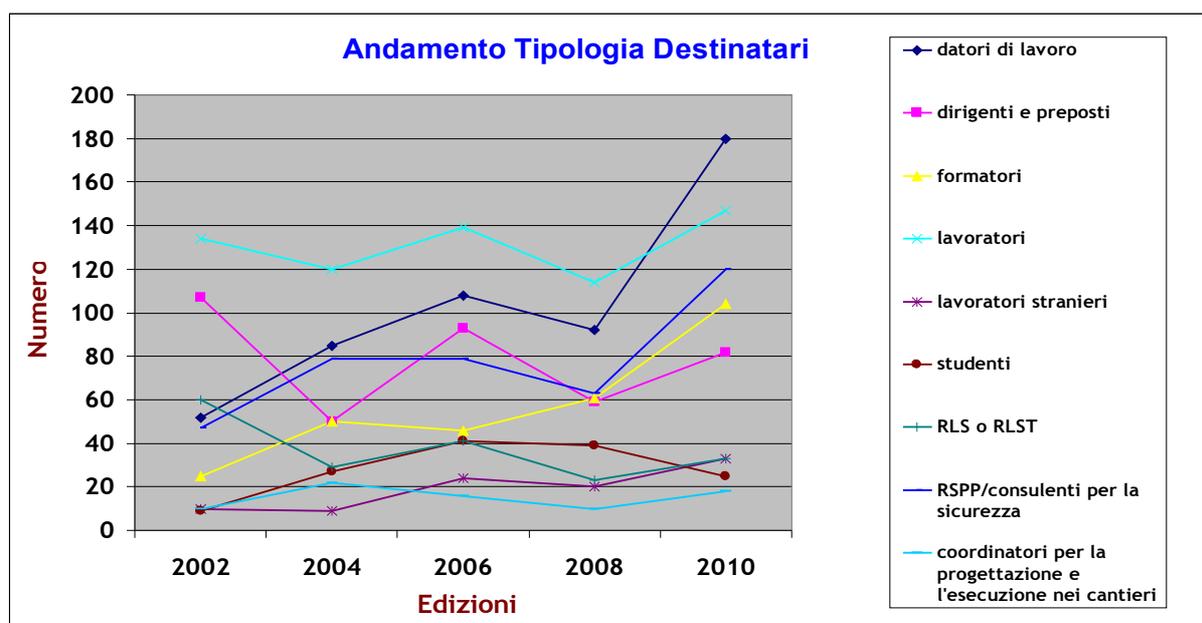


Fig. n.4

Per quanto attiene ai destinatari è riscontrabile, nella figura n. 4, che la categoria alla quale appartiene il più elevato numero di prodotti è quella dei lavoratori che mantiene un andamento crescente nel corso degli anni. I dati relativi alle altre categorie di destinatari possono essere interpretati raggruppandoli in due sottoinsiemi:

- da una parte i datori di lavoro, che registrano un incremento negli anni pur non essendo per loro prevista una formazione obbligatoria ai sensi di legge, i formatori e la categoria studenti verso i quali, con il passare del tempo, è notevolmente aumentata l'attenzione;
- dall'altra i destinatari, per i quali i prodotti sono stati influenzati dalle modifiche introdotte dalla normativa quali gli RSPP, gli RLS e i coordinatori per la progettazione e l'esecuzione dei lavori nei cantieri e per quanto riguarda la passata edizione i dirigenti, i preposti e i lavoratori stranieri.

Relativamente ai settori, quelli di maggior interesse sono stati l'agricoltura, le costruzioni e il terziario (essenzialmente uffici). Un altro settore di grande interesse che si è mantenuto a livelli alti è quello della sanità.

Tra gli argomenti trattati, sui quali la normativa ha inciso in maniera rilevante prevalgono gli aspetti legislativi, le misure organizzative e procedurali, l'informazione, la formazione e la comunicazione del rischio.

Sin dalla prima edizione della Rassegna oltre alla banca dati informatica, è stato pubblicato e divulgato un apposito catalogo nel quale ad ogni prodotto è dedicata una pagina che riporta oltre all'immagine della copertina, le informazioni principali fornite dal produttore: titolo, autore/i, destinatari, riferimenti per la richiesta del materiale o di ulteriori informazioni, eventuale costo e un breve *abstract* delle tematiche trattate. Tutti i materiali sono riportati nell'elenco dei prodotti, che è suddiviso per categorie di materiale in ordine alfabetico. Inoltre, per facilitare la consultazione e la ricerca, è stato inserito un elenco dei produttori ed un indice analitico costruito su parole chiave.



Fig. n. 5

Al fine di perseguire il II Obiettivo, gli enti promotori hanno scelto di dedicare in ogni edizione della Convention Ambiente Lavoro di Modena, uno spazio espositivo composto da vetrine, nelle quali vengono messi in mostra tutti prodotti ammessi al concorso, dando maggior risalto ai vincitori delle diverse categorie, con etichette dedicate ai premi assegnati. Inoltre i nominativi dei vincitori vengono pubblicizzati anche all'interno del catalogo cartaceo, distribuito in occasione della mostra e diffuso dagli enti promotori nei propri stand e nelle manifestazioni istituzionali. L'elenco dei materiali premiati in tutte le edizioni ed i rispettivi produttori sono inoltre pubblicati sul sito della Rassegna. Al fine di permettere la consultazione di tutti i prodotti in particolare di quelli disponibili in rete o su supporto informatico, viene allestita una sala multimediale, che per tutta la durata della Convention, offre un servizio a tutti gli utenti interessati, anche attraverso l'ausilio di personale addetto.



Fig. n. 6

Al fine di valorizzare le esperienze già disponibili ponendo particolare attenzione alla loro implementazione e trasferibilità gli enti promotori, nell'edizione del 2010 hanno investito sul tema della valutazione dell'efficacia. Tale valutazione mira a verificare se un progetto ha raggiunto gli obiettivi attesi e le ricadute che ne derivano. Viene realizzata in tre fasi diverse, dando luogo a una valutazione ex ante, che permette di individuare la completezza e la qualità degli obiettivi, valutare se il progetto risulta coerente con gli obiettivi e se le strategie appaiono adeguate; una valutazione di processo, realizzata al fine di individuare quali processi o ostacoli hanno influenzato il progetto, se il target scelto è stato raggiunto e se le strategie sono realizzate nel modo previsto; in fine una valutazione ex post, che misura mediante diversi indicatori i risultati ottenuti.

A tal fine a partire dall'edizione 2010 la valutazione dell'efficacia è entrata a far parte della Rassegna, sia come tematica innovativa nell'ambito della quale assegnare premi, come premessa per l'implementazione e la trasferibilità delle esperienze già validate e risultate efficaci ai fini della prevenzione degli infortuni e delle malattie professionali, sia come criterio di valutazione per la Rassegna stessa, per verificare l'impatto che essa ha avuto nel corso degli anni e valutare se gli obiettivi per i quali è stata promossa sono stati raggiunti e quali sono stati i risultati ottenuti.

Per poter valutare l'efficacia dell'iniziativa sono stati individuati diversi indicatori e strumenti attraverso i quali sono stati ricavati dati necessari a misurare il grado di ricaduta della

rassegna e se in che modo sono stati raggiunti gli obiettivi definiti dalla rassegna stessa. Per valutare l'impatto avuto dalla rassegna sui produttori è stato elaborato un questionario che ha dato luogo a risultati differenti sia in termini di produttori coinvolti, sia in termini di prodotti presentati e successivamente richiesti a seguito delle diverse Edizioni.

Il questionario, inviato a tutti i produttori delle Rassegne 2002, 2004, 2006, 2008 è finalizzato a verificare le richieste di prodotti pervenute a seguito della Rassegna, la tipologia di prodotti richiesta e ad individuare quali figure hanno richiesto tali prodotti. Tale strumento ha previsto inoltre delle domande volte ad esaminare se alla Rassegna sono stati presentati dei prodotti ripresi da altre aziende o riaggiornati dalla stessa azienda. Il questionario è stato inviato a n. 220 produttori e i produttori che lo hanno compilato sono stati soltanto 32. Il numero non elevato di risposte pervenute, indica che l'analisi dei dati è stata effettuata su un campione che, seppur meno rappresentativo rispetto alle aspettative, può essere definito interessante.

Dai risultati ottenuti è emerso, in primo luogo, che la maggior parte dei produttori che hanno fornito una risposta sono state le Aziende Unitarie Sanitarie Locali (34,3%), in secondo luogo che, quasi la totalità dei rispondenti (oltre il 90%) ha dichiarato di aver ricevuto richieste per i prodotti presentati alle Rassegne. L'argomento più richiesto è stato l'edilizia, seguita dai DPI, amianto e scuola mentre tra le categorie di materiali, quelli più richiesti sono stati gli opuscoli, seguiti da libri/manuali, dispense, e cd-rom /dvd.

Dalle risposte del questionario volte a conoscere la tipologia di materiali presentati, risulta, che la maggioranza dei produttori dichiara di non aver presentato materiali prendendo ad esempio altri prodotti nella Rassegna; questo dato, che, da un lato, dà risalto all'originalità della maggior parte dei prodotti presentati, dall'altro, indica però, che gli stessi hanno avuto poca divulgazione. Questo aspetto è avvalorato da un altro dato interessante emerso, che indica che la maggior parte dei prodotti presentati non derivano da modifiche o implementazioni di prodotti già presentati nelle passate edizioni.

Dall'anno 2002 ad oggi vi sono pervenute richieste per i prodotti da voi presentati nell'ambito della rassegna?		Avete prodotto materiali prendendo ad esempio altri prodotti già presenti nella rassegna?		Avete ripreso dei prodotti presentati nelle edizioni precedenti per implementarli o modificarli?	
SI	NO	SI	NO	SI	NO
90,63%	9,38%	16,13%	83,87%	31,25%	68,75%

Fig. n. 7

Un ulteriore aspetto sul quale si è voluto indagare, è stata la provenienza delle richieste dei prodotti. Dalla figura n. 8 si evince che coloro che li hanno maggiormente richiesti sono stati i Responsabili del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP) e gli operatori delle Aziende Sanitarie, seppure con una minima differenza percentuale; questo dato mette in luce il fatto che dal mondo della sanità e dalle figure responsabili in tema di salute e sicurezza sul lavoro, deriva una maggior

sensibilizzazione verso l'argomento e un maggior interesse all'innovazione in tema di salute e sicurezza, ai fini della prevenzione delle malattie professionali e degli infortuni sul lavoro.

Una notevole richiesta, seppure inferiore, è pervenuta anche da Aziende e Consulenti, interessati a conoscere materiali e ad introdurre nelle loro specifiche realtà prodotti informativi e didattici per la salute e la sicurezza sul lavoro. Come si evince dalla figura sottostante i medici competenti (MC) risultano essere i meno interessati nel richiedere i prodotti, ma è comunque da tener conto la richiesta elevata di prodotti proveniente dalle Aziende Sanitarie.

Da chi è pervenuta la richiesta?							
Aziende	Consulenti	Operatori ASL	Lavoratori	RSPP	MC	RLS	ALTRO
17,14%	15,24%	18,10%	5,71%	19,05%	5,71%	9,52%	9,52%

Fig. n. 8

I dati emersi dal questionario mettono in luce, inoltre, come il numero degli enti ai quali è pervenuta la richiesta dei prodotti è cresciuto nel corso delle edizioni; si è passati, infatti, da 3 enti contattati a 15 (dal 2002 al 2008), questo rispecchia l'evoluzione che la Rassegna Concorso ha avuto, come evento, negli anni. Non c'è stata solamente un'evoluzione dell'evento in quanto tale, ma anche uno sviluppo in termini di visibilità, che ha conferito all'iniziativa maggiore rilevanza a livello nazionale. Il numero degli enti contattati, infatti, è aumentato nel corso delle diverse edizioni e, insieme a questo, un corrispondente aumento del numero di copie di prodotti richiesti, con un lieve calo che si è registrato nell'anno 2006.

Edizioni della Rassegna Concorso	Numero enti contattati	Numero di copie di prodotti richiesti
2002	3	10613
2004	6	7028
2006	13	5042
2008	15	7088

Fig. n. 9

La valutazione dell'efficacia pur se realizzata solo nella fase post della Rassegna, ha permesso di verificare e affermare che gli obiettivi principali prefissati sono stati raggiunti e che tale iniziativa rappresenta a livello nazionale un appuntamento ormai noto e di rilievo tra gli eventi realizzati nel settore della salute sicurezza sul lavoro. A seguito di quest'analisi e dalle riflessioni che ne derivano, gli enti promotori hanno avuto modo di riscontrare alcuni aspetti positivi sui quali riflettere e sono riusciti ad avere una più chiara visione delle criticità che sono emerse nel susseguirsi delle edizioni in modo da poter intervenire su di esse per cercare di eliminarle.

L'attenzione dedicata alla qualità dei materiali rappresenta ed ha rappresentato nella storia della Rassegna una delle azioni chiave per migliorare le attività finalizzate alla tutela della salute e sicurezza. Infatti, fornire strumenti informativi/formativi operativi utili di qualità e promuovere momenti di supporto e di crescita alle imprese ed ai soggetti che, a vario titolo, sono impegnati nei processi di prevenzione, costituisce il terzo obiettivo della Rassegna.

Sin dall'inizio dalle prime edizioni, al fine di sollecitare ed indurre maggiore attenzione alla qualità dei materiali, ci si è proposti di selezionare e promuovere i prodotti migliori mediante una valutazione ad opera di Commissioni appositamente costituite, rappresentate da membri appartenenti a vari enti istituzionali, esperti di settore, associazioni sindacali e datoriali, esperti di comunicazione e formazione.

Per valutare i prodotti, la Commissione si avvale di criteri elaborati dagli enti promotori e derivanti dall'attività di ricerca condotta da anni nel settore, che sono riconducibili a:

- qualità tecnica (specificità del materiale ed adeguatezza dei contenuti rispetto ai destinatari, correttezza dei contenuti tecnici, completezza dei contenuti rispetto alle finalità, ecc.);
- qualità comunicativa (efficacia della veste grafica, facilità di utilizzo e consultazione, capacità di risultare gradito e/o piacevole, interattività);
- rilevanza e originalità del tema.

Inoltre per rendere meno difficoltoso il confronto tra materiali di natura diversa, (informativi/ formativi come ad esempio poster/manuali), difficilmente raffrontabili tra loro, la metodologia di premiazione è stata modificata dall'anno 2008. Mentre in una prima fase i premi sono stati assegnati sulla base della somma dei punteggi ottenuti sulla qualità tecnica e sull'efficacia della comunicazione, in seguito si è preferito suddividere i prodotti nelle seguenti categorie:

- Libro, manuale, dispensa;
- Opuscolo, depliant, poster;
- CD-ROM, DVD, VHS;
- Pacchetto didattico con sussidi integrati;
- Pacchetto per la formazione a distanza o in autoistruzione;
- Altro (calendari, concorsi a premi, ecc.).

È stata prevista, nel corso delle edizioni, anche l'assegnazione di premi speciali, dedicati a esperienze o materiali di particolare rilevanza, ad esempio dal punto vista tecnico o comunicativo o di impatto sociale.

Dall'anno 2002 tutte le Rassegne si sono concluse con un convegno ad esse dedicate. In ogni convegno, nel corso del quale sono avvenute le premiazioni, sono state affrontate tematiche nuove di particolare spicco nell'ambito dell'informazione e della formazione alla salute e sicurezza nei luoghi di lavoro. Ad esempio a conclusione dell'edizione 2006, in concomitanza con l'introduzione della nuova normativa relativa alla formazione dei RSPP e ASPP; è stato organizzato il convegno: *"Inform@zione - Informazione e formazione alla salute e sicurezza sul lavoro: premi, esperienze e novità"*, nell'ambito del quale sono stati riservati premi relativi alle seguenti tematiche:

- informazione e formazione rivolta a giovani lavoratori e studenti che si affacciano al mondo del lavoro (tema della Settimana Europea per la Salute e la Sicurezza sul lavoro 2006);
- informazione e formazione rivolta a lavoratori stranieri;
- informazione e formazione realizzata dai RSPP, indirizzata ai lavoratori.

Nel corso delle diverse edizioni sono stati scelti personaggi di rilievo che hanno fornito il loro contributo, approfondendo con differenti modalità, i temi della comunicazione, dell'informazione e della formazione alla salute e sicurezza. Ad esempio, il noto comunicatore Oliviero Toscani testimonial di una campagna di forte impatto comunicativo realizzata dalla Regione Toscana per le scuole, è stato invitato al Convegno del 2006, mentre Filippo Inzaghi, è stato protagonista di una campagna informativa con l'AUSL di Pavia sulla sicurezza rivolta ai giovani nell'anno 2008.



Fig. n. 10

I premi assegnati in questa edizione hanno riguardato le seguenti tematiche:

- il processo di valutazione del rischio oggetto della Settimana Europea per la salute e la sicurezza sul lavoro indetta per l'anno 2008 con lo slogan: "Ambienti di lavoro sani e sicuri: un bene per te. Un bene per l'azienda";
- la gestione delle emergenze;
- i soggetti deboli nel mondo del lavoro (lavoratori assunti attraverso nuove forme contrattuali, stranieri, in età avanzata, affetti da handicap, lavoratrici madri, ecc.).

La premiazione è stata preceduta da una rappresentazione teatrale dal titolo "L'azienda si...cura!" (Fig. n. 11), realizzata dall'azienda G.D Spa di Bologna, leader mondiale nella produzione di macchine automatiche, e "Workin' Theater", società che si occupa di formazione e spettacoli per l'impresa. Ai produttori di tale spettacolo, che ha utilizzato la metodologia innovativa del Teatro d'Impresa per diffondere la cultura della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, è stato riconosciuto un premio speciale.



Fig. n. 11

Protagonista dell'edizione 2010 è stata la lega del Filo d'Oro, Associazione nazionale per i sordo ciechi, che ha presentato in collaborazione con l'ASUR Marche un prodotto informativo sul terremoto indirizzato a lavoratori e tradotto anche in braille ed è stato organizzato un convegno dal titolo: "Quale informazione e formazione efficace? Premi e novità in tema di salute e sicurezza sul lavoro" all'interno del quale sono stati assegnati premi inerenti le seguenti tematiche:

- la valutazione dell'efficacia dell'intervento informativo o formativo;
- la manutenzione sicura, oggetto della Campagna Europea per la Salute e la Sicurezza sul lavoro indetta per il biennio 2009-2010;
- l'informazione e la formazione per dirigenti e preposti, quale argomento di novità della normativa di salute e sicurezza.

Oltre a un'occasione per divulgare i prodotti più interessanti, il convegno è stato finalizzato ad approfondire, con il contributo di esperti, il tema della valutazione dell'efficacia, che è stata analizzata sulle cinque edizioni della Rassegna, a partire dal 2002 e fino al 2010, i cui risultati sono riportati nell'appendice del catalogo *Inform@zione* del 2010.

Nell'anno 2012 la Rassegna, giunta alla sua VIII edizione, viene promossa con delle importanti varianti rispetto alle precedenti edizioni. Le tematiche di attualità nell'ambito delle quali in questa edizione sono stati premiati i prodotti informativi e formativi presentati sono:

- ambienti confinati;

- prevenzione nelle PMI, oggetto della Campagna Europea per la Salute e la Sicurezza sul lavoro indetta per l'anno 2012-2013;
- edilizia e agricoltura.

Sulla base ed in continuità con i risultati emersi nella Valutazione dell'efficacia della Rassegna, svolta nella precedente edizione, gli enti promotori hanno ravvisato la necessità di elevare la qualità del Concorso introducendo elementi di novità nella valutazione dei prodotti pervenuti. Infatti, tra questi elementi mantiene un particolare rilievo il tema della valutazione dell'efficacia che si traduce in una valutazione non solo del materiale formativo e informativo ma soprattutto dei progetti dai quali sono nati e scaturiti i materiali. Oltre ai requisiti attraverso i quali sono sempre stati valutati i prodotti (rilevanza e originalità del tema; qualità tecnica ed efficacia della comunicazione e dell'azione formativa) si aggiunge quindi il tema della validità del progetto con particolare riferimento alla valutazione dell'efficacia.

Tale tema a partire da questa edizione viene introdotto nella scheda di progetto: Scheda C. Tale scheda, appositamente realizzata, viene aggiunta alle preesistenti (Scheda A del Produttore e Scheda B del Prodotto) ed è stata creata per mettere in evidenza i criteri di ideazione e realizzazione del progetto dal quale sono scaturiti i prodotti. Si prendono in considerazione tutte le fasi del processo informativo e formativo che richiede l'analisi dei fabbisogni informativi/formativi, la progettazione e la realizzazione del materiale, nonché una corretta valutazione dell'efficacia e delle ricadute di quanto è stato prodotto.

La valutazione dei dati riportati in tale scheda permette agli enti promotori di valorizzare la qualità dei progetti anche ai fini della riproducibilità e della trasferibilità di esperienze già disponibili e risultate efficaci ai fini della prevenzione degli infortuni e delle malattie professionali, che potranno in seguito diventare buone prassi.

Nell'ottica di valorizzare esperienze già validate e risultate efficaci ai fini della prevenzione degli infortuni e delle malattie professionali, in questa edizione della Rassegna si è ritenuto fondamentale far partecipare al concorso, in una sezione a parte, anche gli enti promotori. I prodotti da essi presentati, sino ad oggi venivano solamente inseriti nel catalogo, mentre nella presente edizione sono stati valutati da una commissione priva dei rappresentanti degli enti promotori, in modo da emettere un giudizio imparziale sui prodotti stessi.

Altro elemento di novità rispetto alle precedenti edizioni riguarda il momento della premiazione, che è stata prevista nell'ambito della mostra espositiva. Per dare maggior diffusione all'iniziativa, gli enti promotori hanno scelto di dedicare, all'interno di un Convegno specifico sulla formazione, un apposito spazio inserendo così il progetto nel panorama informativo formativo delineato dalla normativa.

Complessivamente, si può sottolineare come la Rassegna per rispondere alle evoluzioni normative ed alle contestuali esigenze informative e formative di salute e sicurezza abbia subito nel corso del tempo diverse modificazioni ed evoluzioni anche nelle modalità di premiazione dei

prodotti più significativi, al fine di mettere in evidenza criteri di qualità standardizzati al servizio delle aziende, nella realizzazione di prodotti informativi e formativi sulle tematiche di salute e sicurezza del lavoro.

L'esperienza di questi anni ha evidenziato che solo una forte sinergia tra istituzioni e aziende permette lo sviluppo e la crescita culturale dei soggetti coinvolti nei processi di prevenzione. In quest'ottica è stato realizzato e viene alimentato il progetto che continua a perseguire tale obiettivo per la diffusione della cultura della salute e della sicurezza sul lavoro.

APPENDICE

Scheda A del Produttore

Questa scheda raccoglie i dati anagrafici dell'Ente/Azienda/Privato che ha prodotto il materiale proposto per la rassegna.

Nome Ente - Azienda - Soggetto

Indirizzo - Via

Cap

Città

Provincia

Telefono

Fax

Email

Sito WEB

Tipologia di produttore

Ente Pubblico Privato No Profit

Eventuale sito web dedicato alla salute e sicurezza sul lavoro

Breve descrizione del sito web dedicato alla salute e sicurezza sul lavoro (Massimo 600 caratteri)

Informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi della Legge 196/2003 e successive integrazioni e modifiche

La informiamo, ai sensi dell'art.10 della Legge 196/2003 e successive modifiche, che il trattamento dei dati da Lei forniti in fase di iscrizione alla rassegna concorso Inform@zione 2006 è finalizzato unicamente all'iscrizione, alle comunicazioni riguardanti la manifestazione ed all'invio di eventuale materiale ad essa correlato. Responsabile del trattamento dei Suoi dati personali per Azienda USL di Modena è il Dott. Davide Ferrari domiciliato per la carica in Via Finzi, 211 - 41100 Modena In relazione al trattamento dei dati personali, Lei potrà direttamente, in ogni momento, esercitare i diritti di cui all'art.13 della legge 196/2003 (tra cui, a mero titolo esemplificativo, l'aggiornamento, l'integrazione, la rettifica, la cancellazione dei dati trattati in violazione della legge, l'opposizione al trattamento dei dati per motivi legittimi), scrivendo a: Azienda USL di Modena, Dipartimento di Sanità Pubblica, Servizio Prevenzione e Sicurezza negli Ambienti di Lavoro, Via Finzi, 211, 41100 Modena (MO) o alla casella di posta elettronica da.ferrari@ausl.mo.it.

Preso visione delle informazioni di cui all'art 10 della L. 196/2003, si consente il trattamento dei dati personali. La compilazione, il salvataggio e l'invio della presente scheda costituisce consenso a trattare i dati sopra indicati esclusivamente per comunicazioni riguardanti la manifestazione e l'invio di eventuale materiale ad essa correlato.

Scheda B del Prodotto

Questa scheda è relativa al materiale per la formazione e l'informazione alla salute e alla sicurezza sul lavoro che viene inviato dall'Ente/Azienda/Privato produttore alla Rassegna Concorso Inform@zione.

Titolo

Autore/i

Nel caso in cui gli autori siano più di 3, indicare solo il primo nominativo e utilizzare la formula "... [et al.].". Esempio: Mario Rossi... [et al.]. Oppure la dicitura "Autori Vari" (AA. VV.).

Anno di produzione: _____ - Anno di ultimo aggiornamento: _____

Abstract

Breve descrizione dei contenuti e delle finalità del sussidio (massimo 650 caratteri)

Tipologie del prodotto

E' necessario barrare 1 sola delle caselle disponibili, a meno che lo stesso sussidio (cioè con lo stesso titolo e il medesimo contenuto) non sia disponibile, in modo separato, in formati differenti. Se invece un prodotto è costituito da un insieme di supporti (ad esempio libro/manuale+CDRom oppure libro/manuale+video, non disponibili separatamente, è necessario barrare la voce "Pacchetto didattico con sussidi integrati" oppure "Pacchetto per la formazione a distanza e/o in autoistruzione".

libro / manuale

opuscolo / depliant

cd-rom

videocassetta

dispensa

pacchetto didattico con sussidi integrati

pacchetto per la formazione a distanza e/o in autoistruzione

poster

DVD

Altra tipologia

Al massimo 120 caratteri

Destinatari del Prodotto

Selezionare al massimo 3 tipologie di destinatario

datori di lavoro

dirigenti e preposti

formatori

lavoratori

lavoratori stranieri

studenti

RLS o RLST

RSPP/consulenti per la sicurezza

coordinatori per la progettazione e l'esecuzione nei cantieri

addetti alle emergenze

addetti al pronto soccorso

operatori non vedenti

Altro destinatario

Al massimo 120 caratteri

Comparti produttivi

Se il sussidio è indirizzato a un particolare comparto produttivo indicare quale

agricoltura, floricoltura, allevamenti, pesca

produzione e distribuzione dell'energia elettrica, gas e acqua

estrattivo, petrolifero e petrolchimico

dei laterizi, ceramico, materiali cementanti e del vetro

siderurgico, metallurgico e metalmeccanico

delle costruzioni e movimentazione terra

- | | |
|---|--|
| <input type="checkbox"/> chimico e delle materie plastiche | <input type="checkbox"/> del legno, della pasta-carta, della carta |
| <input type="checkbox"/> della stampa ed editoria | <input type="checkbox"/> tessile e dell'abbigliamento |
| <input type="checkbox"/> conciario, del cuoio e della pelle | <input type="checkbox"/> alimentare e del tabacco |
| <input type="checkbox"/> trasporto terrestre, aereo e marittimo | <input type="checkbox"/> commercio e grande distribuzione |
| <input type="checkbox"/> alberghi, ristoranti | <input type="checkbox"/> scuola, università |
| <input type="checkbox"/> sanità, ricerca e servizi sociali vari | <input type="checkbox"/> spettacolo |
| <input type="checkbox"/> smaltimento e recupero rifiuti | <input type="checkbox"/> terziario, uffici |

Altro comparto produttivo

Al massimo 120 caratteri

Principali argomenti trattati

Selezionare al massimo 3 argomenti trattati

- | | |
|---|--|
| <input type="checkbox"/> aspetti legislativi (contenuti di leggi/norme, vigilanza, sanzioni ...) | <input type="checkbox"/> aspetti organizzativi (attori dei D.Lgs. 626/94 e 494/96, qualità ...) |
| <input type="checkbox"/> infortuni e patologie correlate al lavoro (cause, danni, statistiche, analisi ...) | <input type="checkbox"/> valutazione dei rischi e documento aziendale (metodi, obiettivi, proposte ...) |
| <input type="checkbox"/> valutazione e documentazione del cantiere (Piano Sicurezza Coord., POS ...) | <input type="checkbox"/> misure tecniche/organizzative/procedurali di prevenzione |
| <input type="checkbox"/> dispositivi di protezione individuale (scelta, uso, manutenzione ...) | <input type="checkbox"/> sorveglianza sanitaria |
| <input type="checkbox"/> informazione, formazione, comunicazione del rischio | <input type="checkbox"/> pronto soccorso (procedure, azioni ...) |
| <input type="checkbox"/> emergenza (tipi, procedure, azioni, piano di emergenza ...) | <input type="checkbox"/> promozione della salute (screening, campagne antifumo ...) |
| <input type="checkbox"/> lavori emergenti e flessibilità (nuove forme di contratti di lavoro, telelavoro ...) | <input type="checkbox"/> soggetti deboli (immigrati, soggetti in età avanzata, lavoratrici madri, minori, portatori di handicap ...) |

Altro argomento

Al massimo 120 caratteri

Aree di rischio trattate (*)

Selezionare al massimo 3 aree di rischio trattate

- | | |
|---|--|
| <input type="checkbox"/> organizzazione del lavoro (lavoro su turni, lavoro notturno, lavoro "atipico") | <input type="checkbox"/> fattori ergonomici (movimenti ripetuti, carico di lavoro, postura, VDT ...) |
| <input type="checkbox"/> fattori comportamentali individuali (alcool, droghe, fumo ...) | <input type="checkbox"/> fattori psicologici (stress mentale, mobbing ...) |
| <input type="checkbox"/> agenti biologici (virus, batteri, parassiti, funghi) | <input type="checkbox"/> agenti chimici (cancerogeni/mutageni e non: amianto, benzene ...) |
| <input type="checkbox"/> agenti fisici (radiazioni, rumore, vibrazioni, microclima, luminosità ...) | <input type="checkbox"/> rischio infortunistico (cadute, seppellimenti ...) |
| <input type="checkbox"/> rischio elettrico (in attrezzature/macchine/impianti/ambienti ...) | <input type="checkbox"/> rischio meccanico (in attrezzature/macchine/impianti, depositi ...) |
| <input type="checkbox"/> emergenze (incendi, esplosioni, primo soccorso ...) | |

Altra area di rischio

Al massimo 120 caratteri

Costo unitario in € (0 se gratuito)

Eventuali note

Ad esempio costi per eventuali aggiornamenti periodici o forme di abbonamento oppure costi più favorevoli per l'acquisto di un certo numero di copie - massimo 200 caratteri)

Riferimenti

Nome

Cognome

Ente-Azienda

Indirizzo

Cap

Città

Provincia

Telefono

Fax

Email

Scheda C del progetto

Questa scheda è relativa ai progetti a cui i prodotti presentati alla rassegna Concorso afferiscono e ne descrive i criteri di ideazione e realizzazione dai quali ne sono scaturiti i prodotti stessi.

Titolo del progetto

FASE I: ANALISI DEL FABBISOGNO

1) E' stata svolta l'analisi del fabbisogno informativo/formativo dei destinatari?

No Sì

1a) Se sì, sulla base di quale esigenza o bisogno informativo/formativo è stato realizzato il materiale?

Analisi infortuni Analisi DVR

Dettami normativi Richiesta degli utenti

Altro

2) E' stata effettuata l'analisi delle caratteristiche dei destinatari (al fine di conoscere le loro motivazioni, le aspettative, le conoscenze e il livello di preparazione specifica)?

No Sì

2a) Se sì, con quale strumento?

Test/Questionario Colloquio

Intervista Focus Group

Altro

3) Sono stati definiti chiaramente gli obiettivi informativi/formativi?

No Sì

Se sì, quali sono?

4) E' stata effettuata l'analisi delle risorse materiali e finanziarie disponibili per la realizzazione del progetto?

FASE II: PROGETTAZIONE e REALIZZAZIONE

5) Quali figure sono state coinvolte nella progettazione?

RSP RLS

Lavoratori Docenti

Formatori Tecnici

Grafici

Altro

6) E' stato definito in fase progettuale un sistema di verifica?

No Sì

6a) Se sì quale?

Gradimento/Soddisfazione Apprendimento

Efficacia/Ricaduta

7) Durata complessiva del progetto

8) Numero destinatari

9) Quali scelte metodologiche e comunicazionali sono state effettuate in fase di progettazione?

10) E' stata prevista una sperimentazione del prodotto?

No Sì

10a) Se sì, in che modo?

11) E' stata prevista la possibilità di apportare modifiche sulla base dei risultati emersi nella fase di valutazione?

No Sì

12) E' stata prevista la possibilità di estendere l'utilizzo del prodotto in altre realtà lavorative (comparti e/o aziende diversi)?

No Sì

FASE III: VALUTAZIONE

13) Sono state effettuate le valutazioni previste in fase di progettazione?

No Sì

13a) Se sì quali?

Gradimento/soddisfazione

Con quale strumento?

Test/Questionario Intervista

Altro

Con quali eventuali indicatori?

Con quali risultati?

Apprendimento

Con quale strumento?

Test/Questionario Simulazione

Colloquio

Elaborazione di un project
work

Altro

Con quali indicatori?

Con quali risultati?

Efficacia/Ricaduta Con quale strumento?

Test/Questionario Intervista

Altro

Con quali indicatori?

Con quali risultati?

14) Le attività realizzate sono state conformi a quelle progettate?

No Sì

15) Le risorse materiali e finanziarie sono state sufficienti?

No Sì

La salute e la sicurezza sul lavoro riguardano tutti. Un bene per te. Un bene per l'azienda.

Ambienti di lavoro sani e sicuri

**Lavoriamo insieme
per la prevenzione
dei rischi**



www.healthy-workplaces.eu



inform@zione '12